

DOCUMENTO DI SINTESI



www.motoresanita.it

FOCUS

**IMPATTO DELLE
BONIFICHE AMBIENTALI
SUL GLOBAL HEALTH**

18 Settembre 2023

dalle **14.30** alle **18.00**

MILANO

Palazzo Lombardia – Sala Solesin 1° piano
Piazza Città di Lombardia, 1

In collaborazione con



Con il patrocinio di



RAZIONALE

La bonifica dei terreni riveste un'importanza cruciale per la salute delle persone, la tutela dell'ambiente e il progresso sociale. Attraverso la rimozione e la riparazione delle contaminazioni del suolo, è possibile promuovere comunità più sicure, un ambiente più sano e un futuro sostenibile per tutti, partecipando attivamente all'obiettivo del Global Health che racchiude tutti i campi in cui intervenire per migliorare e salvaguardare la salute del pianeta.

Nello specifico la bonifica dei terreni contaminati è fondamentale per proteggere la salute pubblica. Terreni contaminati da sostanze tossiche, come metalli pesanti o composti chimici pericolosi, possono rappresentare una minaccia per le persone che vivono o lavorano nelle vicinanze.

La bonifica riduce il rischio di esposizione a tali contaminanti e può prevenire problemi di salute, tra cui malattie respiratorie, cancro e disturbi neurologici.

La bonifica dei terreni è altresì essenziale per preservare la qualità delle risorse idriche. Terreni contaminati possono rilasciare sostanze tossiche nell'acqua sotterranea o nei corsi d'acqua, minacciando la sicurezza e la disponibilità dell'approvvigionamento idrico per la popolazione.

La bonifica dei terreni riduce così la contaminazione delle risorse idriche, proteggendo la salute delle persone e l'ecosistema acquatico.

La bonifica dei terreni contribuisce alla conservazione degli ecosistemi naturali. La contaminazione del suolo può danneggiare l'habitat di numerose specie animali e vegetali, minacciando la biodiversità e l'equilibrio degli ecosistemi locali. La bonifica ripristina la salute dei terreni, consentendo il ritorno della flora e della fauna native e promuovendo la conservazione dell'ecosistema.

La bonifica dei terreni è fondamentale anche per la riqualificazione di aree urbane degradate o dismesse, poiché consente di trasformare terreni inutilizzati o contaminati in spazi sicuri e salubri per la costruzione di infrastrutture, parchi, aree ricreative o insediamenti abitativi.

Ciò contribuisce alla rigenerazione urbana, migliorando la qualità della vita dei residenti e stimolando lo sviluppo economico delle comunità. Il tutto rientra nel grande alveo della sostenibilità ambientale.



Recuperare terreni contaminati riduce la necessità di utilizzare nuove aree per le attività umane, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali e alla prevenzione dell'espansione urbana incontrollata, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili nel trattamento dei rifiuti e nella gestione delle risorse, riducendo così l'impatto ambientale complessivo.

Per affrontare il tema delle bonifiche ambientali Motore Sanità ha organizzato un evento dedicato per discutere della loro importanza al raggiungimento degli obiettivi di salute globale, raccontando come storie di successo incidano sui determinanti sociali.

Saluti istituzionali

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e Sicurezza energetica dell'Italia: *"Oggi lo sviluppo sostenibile non è più un'opzione fra tante, è l'unico sviluppo possibile. La decarbonizzazione del sistema produttivo e degli usi civili è la via obbligata per cercare di arginare un'evoluzione del clima che rischia di rendere la terra inospitale per le generazioni future, oltre a creare lutti e danni incalcolabili.*

A noi, classe dirigente dell'Italia del domani, sta la possibilità e la responsabilità di scegliere come percorrere la strada della sostenibilità ambientale, con quali priorità, opzioni, indirizzi strategici. Non si tratta di scelte facili, né politicamente indifferenti. La sostenibilità va declinata almeno lungo tre direttrici: quella ambientale, sociale, economica".

Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia: *"Fortunatamente la cultura della sostenibilità si è diffusa e riteniamo che siano stati fatti e si faranno sempre più passi in avanti. Recentemente abbiamo affrontato un grosso problema determinato dalla Corte costituzionale che aveva impedito la subdelega ai Comuni nella realizzazione di attività amministrative legate alle bonifiche.*

Il problema è stato risolto grazie a un decreto-legge del Governo e oggi è stata adottata in Giunta una proposta di legge da trasmettere al Consiglio che tiene conto del decreto-legge, in modo da mantenere la collaborazione in questa attività con Comuni ed enti locali".



Guido Bertolaso, Assessore Sanità Regione Lombardia: *“In Italia molte cose si riescono a fare in questo campo, dopo aver dichiarato lo stato di emergenza. Dovremmo domandarci: le procedure da adottare per bonificare sono corrette? I commissari in Italia sono visti però in modo critico e con atteggiamenti negativi. Le procedure sono irrealistiche rispetto all’urgenza per questo genere di problematiche”.*

Giorgio Maione, Assessore all’Ambiente e del Clima Regione Lombardia: *“Il tema della sostenibilità è fondamentale per chi ha il dovere di prendere decisioni e fare riflessioni sulla qualità della vita delle persone. Il tema ambientale, tuttavia, deve porre al centro la persona umana e il suo diritto alla salute”.*

Introduzione: Bonifiche ambientali e global health

Paolo Andreini, Presidente UNICA SpA: *“Il boom economico ha lasciato una pesante eredità ambientale, aggravata da comportamenti sbagliati dei decenni successivi. Oggi le conseguenze di un ambiente pesantemente deteriorato toccano tutti gli aspetti della vita quotidiana legati alla salute individuale sotto attacco costante dei problemi della qualità di aria e acqua.*

Ciò avviene in un contesto in cui il concetto di sostenibilità e circolarità si stanno affermando come presupposti irrinunciabili della sostenibilità. Senza questa interdisciplinarietà è difficile che un processo possa andare a buon fine.

L’economia circolare è reale se non sposta le passività sulle fasi successive di un processo, funziona se tutte le componenti hanno la medesima marcia. I comportamenti corretti - ha concluso - sono il principale motore per arrestare il consumo scriteriato delle risorse”.



Riduzione dell'impatto ambientale con gestione dei rifiuti e con l'imprinting dell'economia circolare – esempi di storie di successo.

Sostenibilità e salute

Danilo Cereda, Dirigente Unità Organizzativa Prevenzione Direzione Generale Welfare Regione Lombardia: *"In Lombardia a dicembre 2022 i siti attualmente bonificati erano 2.976, in aumento rispetto al 2019 quando erano 2.620. I siti contaminati arrivano a 1.030 con una netta prevalenza dell'area milanese (425 siti), contro i 914 del 2019.*

Negli ultimi anni in Lombardia si sta registrando un costante recupero di aree dismesse, di periferie urbane degradate, di spazi di grandi e piccole-medie imprese. Tuttavia la Lombardia rimane una delle regioni che registrano un più elevato consumo di suolo, che si avvicina ai 290mila ettari, pari a circa il 12% della superficie regionale.

È necessario lavorare a un processo di semplificazione burocratica con la definizione di percorsi standardizzati di analisi per ridurre i tempi morti e standardizzare le evidenze scientifiche. Stiamo già cercando di fare questo percorso".

Antonio Bana, Coordinatore SIMA, Regione Lombardia: *"Rimuovere il danno ambientale vuol dire coinvolgere un diritto ripristinatorio e possiamo dunque iniziare a fare delle procedure vere e concrete unendo le forze con un unico coordinamento".*

Ambiente: sostenibilità e permitting.

Domenico Macerata, Amministratore Delegato e Direttore Tecnico PRO ITER Ambiente:
Domenico Macerata, Amministratore Delegato e Direttore Tecnico PRO ITER Ambiente:

"Le bonifiche contribuiscono a risolvere un problema ambientale, ma a loro volta le tecnologie utilizzate creano effetti sull'ambiente che debbono essere valutati e minimizzati identificando soluzioni che privilegino l'economia circolare.

Solamente il 35% delle aziende analizzate (50 Mil-1000Mil) nello studio citato, ha un piano di sostenibilità che identifica obiettivi e tempi.

Noi aiutiamo le aziende ad identificare le proprie tematiche ambientali e le supportiamo nell'identificazioni di azioni specifiche mirate al miglioramento della loro sostenibilità ambientale",



Recupero Aree pubbliche dismesse.

Claudio Tedesi, ST&A Progetti: *“È urgente che il legislatore intervenga sulle bonifiche che devono essere effettuate con potere sostitutivo della PA, nei casi in cui il privato non voglia farsene carico.*

Spesso capita che città e paesi abbiano delle aree che, per motivi storici, necessitano di interventi o aree dismesse che sono state acquisite nel tempo. Questi casi sono relativamente semplici.

L'altra categoria sono le aree in cui la pubblica amministrazione deve attivare poteri sostitutivi, in quanto il soggetto privato è inadempiente. Qui le cose si complicano. Le procedure, l'applicazione di norme ambientali che si sommano a quelle del codice civile che tutelano la proprietà privata, l'intervento frequente di curatori fallimentari creano un groviglio che necessita di un intervento legislativo”.

Tecnologie e bonifiche.

Andrea Guerini, Consulente tecnico NCE Ingegneria Ambientale del Sottosuolo: *“I principali potenziali impatti positivi delle bonifiche sulla salute globale sono: la riduzione dell'esposizione a sostanze nocive, il miglioramento della qualità dell'acqua potabile, la riduzione dell'inquinamento atmosferico e quindi il benessere della comunità”.*

Mondo real estate e bonifiche.

Emanuele Bellani, CEO Yard Reaas Spa: *“Spesso la ragione per cui molti investimenti si arenano è il tempo. Specie per investitori stranieri, in particolare quelli americani, abituati ad avere certezze su processi e sui temi.*

Arrivati qui, invece, si passa dalle certezze a investimenti fondati sull'incertezza. Questa è la cosa più complessa quando si guarda agli investimenti, specie se è di grandi capitali. E per riqualificare un'area si parla di decine o centinaia di milioni”.



Progetti di realizzazione di impianti di recupero rifiuti.

Bruno Bella, Amministratore Delegato Vibeco: *“Nel mondo delle bonifiche è fondamentale avere una visione a 360 gradi delle problematiche: dalla progettazione a quella dello smaltimento e/o recupero dei materiali denominati rifiuti, per questo è fondamentale una sinergia tra privati e pubblico”.*

Lo sviluppo e la ricaduta socio-economica nella rigenerazione urbana.

Fabio Cambiaghi, Responsabile Sviluppo Immobiliare CMB: *“Un’attenta lettura dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile nelle sue linee ambientali, economiche, sociali e istituzionali, solleva un insieme di questioni fortemente connesse al concetto di ‘governo del territorio’ e ben più ampie rispetto alla tradizionale pianificazione urbanistico-territoriale a base spaziale.*

Il disagio abitativo è un fenomeno all’attenzione dell’Unione Europea. Anche il Parlamento Europeo ha ribadito più volte l’obbligo dell’Unione e dei suoi Stati membri di garantire un accesso per tutti a un alloggio dignitoso ed economicamente accessibile.

Una soluzione potrebbe venire dalla promozione di un welfare abitativo attraverso la collaborazione pubblico-privato che consenta la co-progettazione e la co-programmazione, nelle quali i partner sociali garantiscano le funzioni che lo Stato e gli enti locali devono soddisfare nei confronti della casa intesa come bene comune e di welfare”.



CONCLUSIONI E KEY POINTS

La bonifica dei terreni contaminati è un'azione essenziale che le istituzioni politiche e sanitarie dovrebbero promuovere attivamente.

Questa pratica non solo protegge la salute delle persone e dell'ambiente, ma contribuisce anche alla conservazione della biodiversità, alla rigenerazione urbana e alla promozione della sostenibilità ambientale.

Per un futuro sano e sostenibile, è fondamentale investire nella bonifica dei terreni contaminati e promuovere la consapevolezza sulla sua importanza.



Punto Chiave 1: Protezione della Salute Pubblica

La bonifica dei terreni contaminati è fondamentale per la protezione della salute pubblica. Terreni contaminati da sostanze tossiche rappresentano una minaccia diretta per le persone che vivono o lavorano nelle vicinanze.

La bonifica riduce il rischio di esposizione a queste sostanze, prevenendo malattie respiratorie, cancro e disturbi neurologici.



Punto Chiave 2: Preservazione delle Risorse Idriche

Terreni contaminati possono inquinare le risorse idriche sotterranee e superficiali, mettendo a rischio la sicurezza e la disponibilità dell'approvvigionamento idrico per la popolazione. La bonifica dei terreni riduce la contaminazione delle risorse idriche, proteggendo così la salute umana e l'ecosistema acquatico.

Punto Chiave 3: Conservazione degli Ecosistemi Naturali

La contaminazione del suolo può danneggiare l'habitat di numerose specie animali e vegetali, minacciando la biodiversità e l'equilibrio degli ecosistemi locali. La bonifica dei terreni ripristina la salute del suolo, consentendo il ritorno della flora e della fauna native e promuovendo la conservazione dell'ecosistema.

Punto Chiave 4: Rigenerazione Urbana e Sviluppo Economico

La bonifica dei terreni contaminati è essenziale per la riqualificazione di aree urbane degradate o dismesse. Questa pratica trasforma terreni inutilizzati o contaminati in spazi sicuri e salubri per la costruzione di infrastrutture, parchi, aree ricreative o insediamenti abitativi. Ciò contribuisce alla rigenerazione urbana, migliorando la qualità della vita dei residenti e stimolando lo sviluppo economico delle comunità.

Punto Chiave 5: Sostenibilità Ambientale e Riduzione dell'Espansione Urbana

La bonifica dei terreni contaminati riduce la necessità di utilizzare nuove aree per le attività umane, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali e alla prevenzione dell'espansione urbana incontrollata. Promuove l'adozione di pratiche sostenibili nel trattamento dei rifiuti e nella gestione delle risorse, riducendo così l'impatto ambientale complessivo.



Con il contributo incondizionato di





Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi

329744772

Cristiana Arione

328 8443678

segreteria@panaceascs.com



MOTORE
SANITA

panacea



www.motoresanita.it

